di Saint-Pol con lettere-patenti 13 luglio 1413 (V. *Vale-
ran conte di Saint-Pol*). Nell'anno stesso Carlo fu nomi-
nato capitano del castello e della città di Melun e due anni
dopo perdette la vita il dì 25 ottobre alla battaglia di
Azincourt ove comandava l'avanguardia dell'armata francese.
Gli storici lo accagionano di tutti i mali di quella giornata
fatale in cui i Francesi erano sei volte più numerosi degli
Inglese. E difatti egli aveva così male scelta la posizione
del suo campo e date con sì poca intelligenza le altre sue
disposizioni, che un inglese spedito da Enrico V per rico-
noscere l'esercito francese, disse nel rapporto fatto al suo
signore: *Ce ne sono molti da uccidersi, molti da farsi pri-
gionieri e molti da volgersi in fuga*. A torto però lo si
vuol porre alla testa di coloro che occasionarono quella
sconfitta per aver rigettate le offerte fatte dal re d'Inghil-
terra di restituire alla Francia quanto le era stato tolto, per
ottenere la libertà di ritirarsi a Calais. È certo al contrario,
secondo Monstrelet, ch'egli fu del piccol numero di quei
signori ch'erano d'avviso di accettar quelle offerte. Del resto
quel generale non era nè temuto nè amato e non era fatto
per esserlo. Da Maria dama di Sulli e di Craon principessa
di Bois-Belle, oggidì Henrichemont, e vedova di Guido de la
Tremoille da lui sposata il 27 gennaio 1400 (V. S.) e alla
quale ei sopravvisse uno o due anni, ebbe Carlo che segue;
Guglielmo signore d'Orval ec.; Giovanna seconda moglie di
Giovanni conte di Foix, ed altri due figli.

CARLO II.

L'anno 1415 CARLO figlio di Carlo I, nato sul finire
del 1401, gli succedette nella signoria d'Albret, nella vi-
scontea di Tartas e nella contea di Dreux. Gli fu tolta
quest'ultima nel 1418 dal re d'Inghilterra che la tenne
sino al 1438 in cui la riconquistarono i Francesi. Il re di
Francia non la restituì subito al sire d'Albret, ma la diede
in custodia a Guglielmo Brouillard; finalmente nel 1444
quel monarca ristabilì Carlo nella contea di Dreux con let-
tere-patenti 16 novembre. Ma con lettere del mese di feb-
braio 1425 (V. S.) gli aveva già data la contea di Gaure